



# INVITO AL CINEMA

## 27<sup>a</sup> EDIZIONE

Proprio mentre davamo gli ultimi "ritocchi" a questa scheda che riguarda il Film della settimana, **UNA QUESTIONE PRIVATA**, c'è giunta la tristissima notizia della scomparsa di **Vittorio Taviani**, sceneggiatore di questo Film che, con il fratello Paolo, ha scritto e diretto alcune delle Pagine più significative del nostro Cinema d'Autore, da "Un uomo da bruciare" (1962) a "Allonsanfàn" (1974); da "Padre Padrone" (1977), "La notte di San Lorenzo" (1982), per approdare a quella magnifica trasposizione delle novelle di Pirandello in "Kaos" (1984). Nella nostra Rassegna i Fratelli Taviani sono stati presenti fin dall'inizio con Film come "Fiorile" (1993), "Le affinità elettive" (1996), fino al capolavoro di "Cesare deve morire" (2012), che ne ha certificato l'eterna giovinezza artistica, Orso d'Oro al Festival cinematografico di Berlino.

**UNA QUESTIONE PRIVATA** è una storia ricca di suggestioni in cui i *fantasmi* della guerra si mescolano con quelli intimi e privati degli individui. È l'adattamento – molto libero – che i fratelli Taviani hanno tratto dal romanzo omonimo del piemontese Beppe Fenoglio (1922/1963) dedicato alla guerra partigiana contro le milizie fasciste della Repubblica di Salò. Il libro fu pubblicato postumo nel 1967 ed è stato considerato da Italo Calvino uno dei più bei romanzi italiani del Novecento. Nel riprendere il tema della lotta partigiana a 35 anni di distanza da "La notte di San Lorenzo" (1982), i fratelli pisani Paolo e Vittorio Taviani, rispettivamente 88 e 86 anni, (la regia è firmata dal solo Paolo, gli acciacchi dell'età rendono a Vittorio piuttosto difficile oramai l'esperienza del set) dimostrano di saper ancora raccontare la guerra, le sue pulsioni intime e universali, i tremori dell'umanità.

"Over the Rainbow" è il disco più amato da una ragazza e due ragazzi. I tre si incontrano nella villa estiva di Fulvia (*Valentina Bellé*), giovane e teneramente capricciosa. I due ragazzi sono Milton (*Luca Marinelli*), pensoso e riservato, e Giorgio (*Lorenzo Richelmy*), bello ed estroverso. Amano Fulvia che gioca con i sentimenti di entrambi. Dopo l'armistizio del '43, Milton, partigiano, spinto dai ricordi e dalla lontananza dall'amata, torna in quel luogo in cui trascorse giorni sereni e si ritrova davanti alla villa ora chiusa. La custode lo riconosce e insinua un dubbio: Fulvia, forse, ha avuto una storia con Giorgio. Per Milton si ferma tutto: la lotta partigiana, le amicizie. Ossessionato dalla gelosia, vuole scoprire la verità. E corre attraverso le nebbie delle Langhe per trovare Giorgio, ma Giorgio è stato fatto prigioniero dai fascisti. Per ottenerne la liberazione e conoscere (forse) la verità non gli resta che trovare un prigioniero fascista da usare come merce di scambio ...

**UNA QUESTIONE PRIVATA** è il racconto di formazione di uomini giusti che sanno ancora guardare dalla parte giusta, quella del futuro. Una storia in cui la furia amorosa e quella ideale si combinano, portando un giovane partigiano quasi alla follia. In un'Italia rurale e nostalgica, Milton intraprende un viaggio che è anche un percorso di conoscenza: di se stesso, dell'animo umano e della barbarie insensata della guerra, attraverso i ricordi, la nebbia, il ricordo di un amore tradito. Rimangono di **UNA QUESTIONE PRIVATA** le vertigini di un continuo sali e scendi, dell'apparente serenità quando si arriva in cima alla montagna, e si superano le nuvole, per poi tornare brutalmente a valle, alla realtà, alla ferita ancora non completamente rimarginata e storicizzata della nostra guerra civile. **UNA QUESTIONE PRIVATA** è un'altro capitolo della ricerca di Poesia all'interno di eventi politici e sociali, tematica cara ai Registi Paolo e Vittorio Taviani. Colti dal confronto con un oggi che vede il risorgere di un fascismo dilagante, e non solo nelle fazioni che apertamente si rifanno a Mussolini, i Taviani posano uno sguardo più speranzoso sui giovani del 1940, che abbandonarono studi e campi per imbracciare i fucili e combattere colpo su colpo i fascisti, tra strade e monti, giovani coraggiosi pronti alla morte, pur di liberare il Paese dalla dittatura. Il senso di quella lotta, di quella resistenza non è affatto **UNA QUESTIONE PRIVATA**. Ci riguarda tutti. Anche oggi. E i Fratelli Taviani hanno ritrovato la forza e l'urgenza dei loro giorni migliori per ricordarcelo. A loro non si può chiedere di più. A tutti Noi, sì...!

**UNA QUESTIONE PRIVATA** è stato presentato alla Festa del cinema di Roma dopo un'anteprima al Toronto Film Festival. **UNA QUESTIONE PRIVATA** sarà proiettato **Lunedì 23 aprile** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, in occasione del 25 Aprile, Anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Gli orari sono i consueti: **16,15 - 18,15 - 20,15.**

(a cura del cineclub "la dolce vita").